

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 APRILE 2013

(proposta dalla G.C. 15 dicembre 2012)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	GENISIO Domenica	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GRECO LUCCHINA Paolo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRIMALDI Marco	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	LEVI Marta	PORCINO Giovanni
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRICARICO Roberto
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Risultano assenti i Consiglieri: BERTOLA Vittorio - DELL'UTRI Michele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADESIONE DELLA CITTÀ ALL'ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE. APPROVAZIONE STATUTO, APPROVAZIONE QUOTA SOCIO SOSTENITORE DI EURO 3.000,00 E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CITTA'.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

L'iniziativa della Rete Italiana di Cultura Popolare è nata come rassegna teatrale nel 1999 e si è evoluta in un vero e proprio progetto culturale particolarmente vocato alla valorizzazione e promozione della Cultura Immateriale e della Tradizione Orale sino a costituire un Comitato promotore che, a partire dall'anno 2004, ha svolto un programma di attività che ha ricevuto una crescente adesione e che si è accreditato, grazie alla pluriennale esperienza ad essere un punto di riferimento sul tema della Cultura Popolare.

Il 4 giugno 2009, davanti al notaio dottor Ganelli Andrea di Torino, su iniziativa del Comitato Promotore, è stato quindi trasformato il Comitato stesso in "ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE CENTRO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE TRADIZIONI DEL TERRITORIO" in breve "ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE", repertorio n. 15146, un'Associazione senza scopo di lucro che aveva per scopo la realizzazione di una struttura policulturale per il recupero, la promozione, la valorizzazione di proposte culturali e delle Tradizioni Popolari. Una delle missioni principali dell'Associazione, citata nello Statuto, era quella di mantenere e trasmettere i principi della tradizione del territorio degli aderenti e di proteggere realtà culturali che hanno saputo mantenere tali principi che chiedono di essere protette, valorizzate e comunicate al pubblico di oggi e del futuro (feste, riti, performance e azioni, che potranno godere del diritto di essere un Presidio della Cultura e della Tradizione Popolare).

L'atto Costitutivo del Comitato Promotore, la trasformazione in Associazione e lo Statuto (allegato 1) prevedono che l'Associazione abbia tra i suoi obiettivi, come da articolo 1, la costituzione di una rete di attività dei soggetti aderenti, la creazione di un centro di documentazione, di una banca dati, di una comunicazione mirata ed articolata con azioni volte allo sviluppo di un turismo sostenibile legato ai siti di provenienza degli aderenti e la tutela, grazie a iniziative culturali di valorizzazione, dei Presidi della Cultura e della Tradizione Popolare, la messa in campo di azioni mirate a favorire progetti didattici per la conoscenza delle peculiarità culturali delle tradizioni popolari e la messa in rete di queste con altre presenti sul territorio nazionale ed europeo.

Attualmente la Rete Italiana di Cultura Popolare è una rete policulturale costituita da Enti pubblici e Associazioni private e riceve il sostegno di Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna, Compagnia Sanpaolo, Fondazione CRT ed il patrocinio dell'U.P.I. (Unione delle Province Italiane) e dell'A.N.C.I. (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani).

Rilevato l'interesse della Città di Torino a partecipare all'Associazione in quanto gli scopi perseguiti di tutela delle tradizioni del territorio e di diffusione della cultura locale sono fondamentali per garantire la conoscenza delle radici di una Città ed in linea con le politiche di promozione culturale e turistica del territorio, si ritiene opportuno e conveniente che il Comune aderisca da subito alla Associazione "Rete Italiana di Cultura Popolare", acquisendo la qualifica

di Socio Sostenitore.

Secondo quanto previsto nello Statuto, l'Associazione prevede la partecipazione di Soci Ordinari e Soci Sostenitori. La differenza tra le due categorie di Soci è unicamente determinata dal diverso apporto, di natura patrimoniale od in termini di attività, che i soci possono effettuare sulla base delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Considerato che per aderire all'Associazione in qualità di Socio Sostenitore è prevista una quota annua che risulta essere pari a Euro 3.000,00, per l'anno 2012 (così come stabilito dal Consiglio Direttivo del 11 novembre 2011 e riportato nell'allegato verbale - allegato 2) si ritiene necessario e funzionale aderire in qualità di Socio Sostenitore all'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare, demandando a successivi atti dirigenziali tutte le azioni necessarie alla formalizzazione dell'iscrizione ed all'impegno della necessaria quota associativa.

Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto della Città spetta al Sindaco la nomina del rappresentante della Città all'interno dell'Associazione.

Con la propria adesione all'Associazione "Rete Italiana di Cultura Popolare" la Città di Torino si impegna ad osservare tutte le disposizioni contenute nello Statuto (allegato 1) che forma parte integrante della presente deliberazione. Le disposizioni contenute nello Statuto allegato avranno efficacia vincolante per la Civica Amministrazione solo a seguito dell'approvazione del presente provvedimento deliberativo. I documenti in possesso dell'Associazione dovranno essere forniti alla Civica Amministrazione, previa specifica richiesta. Inoltre, le informazioni saranno accessibili ai Consiglieri con le modalità e le forme previste dagli articoli 34, comma 5, ed articolo 51, comma 10, dello Statuto della Città di Torino.

Si dà atto che lo Statuto dell'Associazione è conforme al disposto della Legge 122/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, la costituzione dell'Associazione, lo Statuto allegato al presente provvedimento (all. 1 - n.) per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di aderire alla Associazione "Rete Italiana di Cultura Popolare" con sede a Torino in via Piave n. 15, assumendo così la qualifica di Socio Sostenitore;
- 3) di demandare a successivi atti dirigenziali tutte le azioni necessarie alla formalizzazione dell'iscrizione e all'impegno della necessaria quota associativa di Euro 3.000,00 per l'anno 2012, come si evince dal verbale del Consiglio Direttivo del 11 novembre 2011 (all. 2 - n.), che ha deliberato l'entità della quota dei soci Ordinari e Sostenitori per l'anno 2012;
- 4) di dare atto che ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto della Città spetta al Sindaco la nomina del rappresentante della Città all'interno dell'Associazione;
- 5) le disposizioni contenute nello Statuto allegato avranno efficacia vincolante per la Civica Amministrazione solo a seguito dell'approvazione del presente provvedimento deliberativo. I documenti in possesso dell'Associazione dovranno essere forniti alla Civica Amministrazione previa specifica richiesta. Inoltre le informazioni saranno accessibili ai Consiglieri con le modalità e le forme previste dagli articoli 34, comma 5, ed articolo 51, comma 10, dello Statuto della Città di Torino;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
TURISMO E PROMOZIONE DELLA CITTÀ
F.to Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

per il DIRIGENTE
DEL SETTORE SPETTACOLO,
MANIFESTAZIONI
E FORMAZIONE CULTURALE
IL DIRIGENTE
F.to Pelazza

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Mangone Domenico, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Coppola Michele, Greco Lucchina Paolo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Mangone Domenico, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Levi
